

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4097 del 05/09/2019
Oggetto	Dlgs 152/06 smi, artt. 242 e 249 "Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di rischio Sito Specifica relativa al terzo ed ultimo scenario (scenario finale dello stato dei luoghi) -Area Ex-Pozzo Vallezza178, Comune di Fornovo di Taro (PR), proposto da Società Petrolifera Italiana (SPI) SpA"
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4213 del 05/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- gli artt. 242 e 249 del Dlgs 152/2006 smi;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae, recentemente aggiornato con DGR n.926 del 5/06/2019;

PREMESSO CHE:

- per l’ex area mineraria Vallezza sono stati prodotti, già nei primi anni duemila -ai sensi del DM 471/99-, elaborati relativi alla caratterizzazione delle matrici ambientali e, sempre nell’ambito della medesima area ex miniera dal 2013, si sono verificati fenomeni di affioramento di idrocarburi, prima intesi di origine naturale, poi, a seguito di approfondimenti anche documentali, ascritti alla chiusura mineraria, non a regola d’arte, di pozzo di petrolio;
- a seguito delle sedute di CdS preliminare del 08/07/2016 e del 22/11/2016 (depositati agli atti presso Arpae SAC Parma) si è preso atto che:
 - SPI SpA avrebbe curato la procedura di bonifica relativa all’area Ex-Pozzo Vallezza 178, la cui chiusura non è stata fatta a regola d’arte;
 - Gas Plus Italiana Srl, proprietaria del terreno dell’intera area (denominata Area “Ex Miniera di Vallezza”, all’interno della quale ricade anche il Pozzo 178), si è fatta carico del procedimento, che interessa 4 porzioni di terreno del sito in oggetto, (aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico), già avviato sul sito acquistato da SPI;
 - il procedimento nei confronti di SPI SpA relativo all’area Ex-Pozzo Vallezza 178 è stato avviato da Arpae con nota 24/11/2016, n° Prot. 19668, in veste di Autorità competente;
 - il procedimento nei confronti di Gas Plus Italiana Srl per le aree denominate: Area Separatori, Area Serbatoi di Stoccaggio Olio, Area Serbatoi di stoccaggio Acqua e Area Pensilina di Carico, è a cura del Comune di Fornovo essendo iniziato prima del 2006 (anno di entrata in vigore della LR 05/2006);
- il proponente ha trasmesso l’elaborato “Piano di Caratterizzazione” (acquisito agli atti con n° Prot. Arpae 1642/2017) ed esaminato nel corso della seduta di apposita Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 10/03/2017 ed approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1485 del 21/03/2017 "Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell’Area Ex-Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR)";
- il proponente ha trasmesso l’elaborato “Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178” (acquisito agli atti in data 04/10/2017, con n° Prot.

- Arpae 18882) ed esaminato nel corso della seduta di apposita Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 23/11/2017 (il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC di Parma);
- l'Analisi di Rischio (di seguito AdR) si è resa necessaria poiché a valle dell'esecuzione della MISE, nei mesi di Novembre e Dicembre 2016, i campioni di collaudo hanno mostrato il mancato raggiungimento delle CSC di riferimento (colonna A, Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi);
 - l'AdR è stata condotta per tre scenari distinti:
 - . il primo, nello stato di fatto;
 - . il secondo, intermedio, relativo all'installazione del macchinario necessario alla chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178;
 - . il terzo ed ultimo, relativo allo scenario finale in cui sarà lasciato il sito;
 - l'elaborato "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178" è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n° 6467 del 04/12/2017 "Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178, Comune di Fornovo di Taro (PR), proposto da Società Petrolifera Italiana (SPI) SpA", alle seguenti condizioni:
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria e per permettere l'asportazione tempestiva del Suolo Superficiale (SS) maggiormente contaminato, l'AdR elaborata per lo stato di fatto ed il relativo progetto di bonifica. Le date di esecuzione dei lavori e relativi collaudi dovranno essere concordate con Arpae ST;
 - . di approvare, in quanto condizione transitoria che permette la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo Vallezza 178, l'AdR elaborata per lo stato intermedio. A tal proposito, rammenta l'importanza della corretta gestione, anche alla luce delle considerazioni condotte nell'elaborazione dell'AdR, del materiale movimentato per lo splateamento necessario a posizionare l'impianto per eseguire la chiusura mineraria a regola d'arte del Pozzo 178;
 - . di prescrivere il monitoraggio mensile della soggiacenza dei piezometri presenti *in situ* e del fondo piezometro ed il monitoraggio qualitativo, col set analitico utilizzato finora da Gas Plus Italiana Srl, ogni due mesi, per almeno sei mesi;
 - . di richiedere che la rappresentazione delle risultanze analitiche (sia dei suoli che delle acque) sia effettuata sia in pianta che in sezione ed in relazione all'area contigua Gas Plus Italiana Srl;

CONSIDERATO CHE:

- con n° Prot. Arpae 27375 del 19/02/2019 è stato acquisito agli atti l'elaborato "Aggiornamento Analisi di Rischio sito specifica" esaminato nel corso della seduta di CdS del 12/04/2019 (il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC Parma) congiuntamente all'elaborato "Analisi di Rischio ai sensi del Dlgs 152/06 smi" elaborato da Gas Plus Italiana Srl e la cui approvazione è a cura del Comune di Fornovo di Taro;
- in tale elaborato vengono forniti i dati richiesti con l'atto di approvazione Determinazione Dirigenziale n° 6467 del 04/12/2017, di cui sopra e che il documento presentato deve intendersi Il documento presentato aggiorna il precedente elaborato di settembre 2017 "Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza 178", descrivendo le attività di bonifica eseguite ed il ricalcolo delle CSR per le singole aree di sorgente, mentre, per il percorso di lisciviazione in falda con bersaglio le acque sotterranee è stato presentato un solo elaborato da parte dei due soggetti che intervengono sull'area (Gas Plus Italiana Srl e Spi SpA/ENI SpA), redatto da Golder Associates Srl;
- nel corso della seduta di CdS del 12/04/2019 (il cui verbale è depositato agli atti presso Arpae SAC Parma) è emerso, relativamente all'"Aggiornamento Analisi di Rischio sito specifica" elaborato da SPI/ENI SpA, che risulta condivisibile la parte di AdR relativa alla sorgente matrice suolo con recettori commerciale e bambino/adulto ambito ricreativo e che, per entrambe le parti del sito, occorre, invece, prevedere il monitoraggio dei POC (PZ-11 b, PZ-12, PZ-07b e PZ-20) che dovrà svolgersi almeno 2 volte l'anno, col set analitico usato finora e per almeno 2 anni al quale seguirà rivalutazione ed il campionamento della matrice acque superficiale in prossimità dell'area pensilina di carico;

- quanto sopra richiesto è stato trasmesso con nota acquisita agli atti con n° Prot. Arpae 95006 del 17/06/2019 (“Integrazioni all’Analisi di Rischio redatta ai sensi del Dlgs 152/06 smi”. In tale elaborato si propone quanto prescritto nel corso della seduta di CdS del 12/04/2019, ovvero il campionamento semestrale dei POC individuati PZ-11 b, PZ-12, PZ-07b e PZ-20 e delle acque superficiali (in prossimità della “Pensilina di carico” ogni due anni;
- con nota Arpae 108760_2019 è stata richiesta espressione di parere in merito;
- con nota acquisita agli atti con n° Prot. Arpae 114160_2019, AUSL ha comunicato che ritiene esaustiva la documentazione trasmessa;
- con nota acquisita agli atti con n° Prot. Arpae 132894_2019, il Comune di Fornovo di Taro ha espresso parere favorevole per gli aspetti di competenza;
- con nota n° Prot. Arpae 134434_2019 (in allegato al presente atto quale parte integrante), la Sezione Provinciale di Arpae Parma ha concluso che le concentrazioni superiori alle CSC rilevate *in situ* non causano rischi superiori ai limiti fissati, per i percorsi individuati dal modello concettuale approvato. Ed ha prescritto che:
 - . dei campionamenti ai POC, almeno uno dovrà essere svolto in contraddittorio con il Servizio (ST) di Arpae e sarà a titolo oneroso;
 - . le date dei campionamenti dovranno essere comunicate al ST competente con almeno 10 gg di anticipo;
 - . dal certificato di destinazione urbanistica deve risultare che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con AdR e che, pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporta una adeguata revisione dell’AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;
- risultano pagate le relative spese istruttorie in fase di presentazione degli elaborati di AdR nel corso del 2017, fase conclusasi con la Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-6467 del 04/12/2017 "Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di rischio Sito Specifica e Progetto Operativo di Bonifica -Area Ex-Pozzo Vallezza178, Comune di Fornovo di Taro (PR), proposto da Società Petrolifera Italiana (SPI) SpA”;

PRESO ATTO:

- dei parerei positivi e positivi con prescrizioni pervenuti;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, di approvare i contenuti dell'elaborato “Integrazioni all’Analisi di Rischio redatta ai sensi del Dlgs 152/06 smi” relativo al terzo ed ultimo scenario, scenario finale dello stato dei luoghi ed alle considerazioni condotte sulla matrice acque sotterranee con le seguenti prescrizioni:
 - . che dei campionamenti ai POC almeno uno dovrà essere svolto in contraddittorio con il Servizio (ST) di Arpae e sarà a titolo oneroso;
 - . che le date dei campionamenti siano comunicate a ST Arpae competente con almeno 10 gg di anticipo;
 - . che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con AdR e che, pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporta una adeguata revisione dell’AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti;

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: Società Petrolifera Italiana SpA, Comune di Fornovo di Taro, AUSL Distretto Valli Taro e Ceno, Gas Plus Italiana Srl ed ENI SpA;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 smi.

L'autorità emanante è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 6294/2016

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Rif prot n° 133225 del 28/08/2019
Sinadoc: Sac 6290/16
Posta interna

Spett.le Arpae
Servizio Autorizzazione e Concessioni

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV . Ex area mineraria SPI Vallezza Pozzo 178, comune di Fornovo di Taro. Relazione tecnica.

A seguito dell'acquisizione da parte della società Golder Associates srl delle integrazioni, prot PgPr 95006/2019, relative all'elaborato di Analisi Sito Specifica inoltrato a febbraio e richieste in sede di conferenza dei servizi, tenutasi in data 12 aprile 2019 si esprima quanto segue.

Sono state prodotte tutte le integrazioni per l'intera area ex separatori, serbatoi di stoccaggio e pensilina di carico;

il superamento del parametro arsenico riscontrato nella matrice terreno profondo non è stato considerato nell'elaborazione dell'ADR in quanto i campionamenti sono stati eseguiti nelle porzioni dei terreni saturi;

per la matrice acqua sotterranea sono stati considerati tutti gli analiti rilevati al di sopra della CSC utilizzando le concentrazioni massime riscontrate.

Per le attività di collaudo della matrice acqua sotterranea i piezometri definiti punti di conformità POC saranno Pz 11b, Pz 12 e Pz 20 quest'ultimo proposto ed accettato in sede di CdS. Il set da ricercare e le tempistiche dovranno essere quelle proposte dalla committenza.

Almeno uno dei campionamenti dovrà essere svolto in contraddittorio con il Servizio di Arpae e sarà a titolo oneroso.

Le date dei campionamenti dovranno essere comunicate al Servizio Territoriale competente con almeno 10 giorni di anticipo.

Per quanto sopra esposto, viste le integrazioni pervenute richieste in sede di CdS l'elaborazione dell'ADR, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai protocolli degli organismi tecnici (ISPRA), alle condizioni considerate, ha concluso che le concentrazioni superiori alle CSC non causano rischi superiori ai limiti fissati, per i percorsi individuati dal modello concettuale approvato .

Si ritiene opportuno che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.